



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO BAFFI"

Sede Centrale Via L. Bezzi, 51/53 - 00054 FIUMICINO (RM) ☎ 06/65024526 -06/121124965 fax 06/67666360
Corsi: A.F.M - S.I.A - R.I.M – Enogastronomia – Servizi Commerciali- Corso Serale A.F.M.
✉ rmis03100q@istruzione.it – rmis03100q@pec.istruzione.it - www.iispaolobaffi.it
C.F. 96205320581 - C.M. RMIS03100Q Codice Univoco I.P.A. : UFEC22

Circolare n. 87 del 20 ottobre 2023

AL PERSONALE DOCENTE

p.c. AL DSGA

e PERSONALE ATA

TRE SEDI

sito web

Oggetto: Applicazione Linee guida per l'orientamento e registrazione delle attività nel registro elettronico.

Con la presente si invita tutto il personale docente a tener conto della operatività fin da quest'anno scolastico delle indicazioni in materia di orientamento, attività che dovrà accompagnare il nostro lavoro in tutte le classi del triennio.

Si richiamano le [Linee guida per l'orientamento](#), seguite alla [Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555](#), la cui applicazione è confermata dalla [Nota 2790 dell'11 ottobre 2023](#) - Piattaforma Unica per la fruizione servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

Già a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attualmente in corso, devono essere attivati percorsi di orientamento di **almeno 30 ore** per ogni anno scolastico in tutte le classi del triennio.

Come indicato nella Nota 2790, Allegato B *“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI). L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che **nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.**”*

Il gruppo di lavoro che si occupa dell'orientamento sta predisponendo una **proposta per il progetto di istituto** con l'indicazione, per ciascuna annualità, della scansione oraria delle attività previste per ogni disciplina e delle possibili attività extracurricolari da svolgere.

Tuttavia, la nostra scuola ha già da tempo in corso attività di orientamento, previste dal PTOF e dalla programmazione in atto, ed ha un'esperienza pluriennale che deve proseguire con la collaborazione di tutti

oltre ad essere implementata; è perciò **indispensabile valorizzare e monitorare da subito quanto si sta già facendo, sottolineando le attività di orientamento curricolari ed extracurricolari già previste dal PTOF, coltivando ed esplicitando durante la normale programmazione gli aspetti di maggiore valenza orientativa**, in modo tale che per gli studenti tali aspetti non rimangano impliciti, ma portino alla maturazione di competenze consapevoli.

In via sperimentale ed in attesa di poter articolare più compiutamente il lavoro del Collegio, si è ritenuto utile inserire nel registro elettronico la possibilità di annotare le attività orientative trattandole alla stregua di una "materia fittizia" intestata a tutti i docenti della classe, non soggetta a valutazione, da utilizzare quale mero strumento di annotazione e registrazione delle attività svolte.

Valorizzare e registrare queste attività, che spesso fanno già parte del cassetto degli attrezzi che ciascun docente utilizza nel corso della propria attività, consentirà più facilmente di poter annotare il percorso di trenta ore annuali che, si ricorda, sono solo il punto di riferimento minimo previsto dalla normativa. Troverete pertanto già operativa nel registro la materia fittizia "**orientamento**", alla quale sono stati abilitati tutti i docenti, per poter inserire le attività pertinenti.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Monica Bernard
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93)